

## Azioni nei confronti del traffico per i comuni di Fascia 1 come Nembro

Tipo di mezzo di trasporto	DIVIETI IN CONDIZIONI NORMALI
<b>AUTOVEICOLI EURO 0 BENZINA E DIESEL ED EURO 1 E 2 DIESEL</b>	Dal 1 ottobre 2018 in avanti (per sempre ossia diventa una <b>misura permanente</b> ): è vietata la circolazione dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 7,30 alle ore 19,30
<b>AUTOVEICOLI EURO 3 DIESEL</b>	Dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019: è vietata la circolazione dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 7,30 alle ore 19,30
<b>MOTOCICLI E CICLOMOTORI A DUE TEMPI EURO 0</b>	Vige il divieto di circolazione permanente su tutto il territorio regionale (tutto l'anno, 24 ore su 24)
<b>MOTOCICLI E CICLOMOTORI A DUE TEMPI EURO 1</b>	Dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019: è vietata la circolazione dal lunedì al venerdì (esclusi giorni festivi infrasettimanali) dalle ore 7,30 alle ore 19,30

Il fermo della circolazione si applica all'intera rete stradale ricadente nel territorio dei Comuni interessati, con l'esclusione:

- delle autostrade;
- delle strade di interesse regionale R1, come individuate dalla d.G.R. n.19709/2004,
- dei tratti di collegamento tra strade cui ai precedenti punti e gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici.

**Sono esclusi dai divieti alcune categorie** quali ad esempio:

1. veicoli elettrici, veicoli ibridi e multimodali, veicoli muniti di impianto, anche non esclusivo, alimentato a gas naturale o gpl; veicoli alimentati a gasolio, dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili in grado di garantire un valore pari o inferiore al limite fissato dalla normativa per la classe emissiva Euro 5 diesel;
2. veicoli, motoveicoli e ciclomotori della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, delle Forze Armate, dei Vigili del Fuoco, della Croce rossa italiana, della Polizia municipale e provinciale, della Protezione Civile, veicoli di pronto soccorso sanitario; scuola bus e mezzi di trasporto pubblico, veicoli muniti del contrassegno per il trasporto di portatori di handicap ed esclusivamente utilizzati negli spostamenti del portatore di handicap stesso; veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati settimanali scoperti, limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il luogo di lavoro dal proprio domicilio e viceversa, veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire la relativa certificazione medica, veicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro, veicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling), veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione.

Il numero di controlli da effettuare ogni anno, in ogni Comune, è pari ad un target ottimale del **5% dei veicoli immatricolati nel territorio comunale** di riferimento. Di questi controlli, gli enti che svolgono il compito di polizia stradale dovranno dar conto alla Regione Lombardia entro la fine della stagione termica: quindi verranno effettuati.

## Limitazioni all'utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa

Tipo di impianto	DIVIETI IN CONDIZIONI NORMALI
Utilizzo di generatori esistenti alimentati a biomassa	Dal 1 ottobre 2018 gli impianti devono essere classificati almeno a due stelle. Dal 1 gennaio 2020 gli impianti devono essere classificati almeno a tre stelle.
Utilizzo di generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW	Dal 1 ottobre 2018 vi è l'obbligo di utilizzo di pellet di qualità certificato conforme alla classe A1 norma UNI EN ISO 17225-2 mediante la conservazione obbligatoria della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore
Installazione di nuovi generatori alimentati a biomassa	Dal 1 ottobre 2018 i nuovi impianti devono essere classificati almeno a tre stelle. Dal 1 gennaio 2020 i nuovi impianti devono essere classificati almeno a quattro stelle.

Il numero di ispezioni da effettuare annualmente, da parte delle Province per i Comuni inferiori ai 40.000 abitanti come Nembro deve essere **almeno pari al 5% degli impianti termici presenti nel territorio** di riferimento. Di questi controlli, la Provincia dovrà dar conto alla Regione Lombardia entro la fine della stagione termica: quindi verranno effettuati.

## Limitazioni inerenti la combustione in loco di residui vegetali agricoli e forestali

Tipo di combustione	DIVIETI IN CONDIZIONI NORMALI
Combustione di residui vegetali	La norma statale vigente (D.LGS n.152/06 - TUA) che ne prevede il <b>generale divieto rientrando nella disciplina dei rifiuti</b> . Deroghe dall'applicazione di tale disciplina sono stabilite dagli art. 185 e 182, comma 6 bis, del TUA per finalità agricole e tramite processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.
Combustione di <b>PICCOLI</b> residui vegetali solo in alcuni limitati casi, previa comunicazione al Comune	Le disposizioni regionali introdotte con LR n. 31/08 (come modificata dalla LR n. 38/15) prevedono la possibilità di effettuare la combustione in loco dei piccoli cumuli di tali residui (inferiori a 3 metri steri per ettaro) nei territori dei Comuni di Comunità Montane posti ad una quota superiore ai 200 m come Nembro. La combustione in loco di residui vegetali agricoli o forestali in piccoli cumuli può essere eseguita <b>solo in alcuni limitati casi, previa comunicazione al Comune</b> e rispettando specifiche modalità e condizioni indicate dalla deliberazione regionale n. 7095/2017.

## Le misure temporanee che scattano quando si sale al Livello 1 e 2 di allerta

Quando si superano per più giorni i limiti degli inquinanti nell'aria possono scattare livelli di allerta.  
Più precisamente:

**Livello 1 di allerta:** per superamento continuativo del limite giornaliero per il PM10 (50 µg/m<sup>3</sup>) registrato dalle stazioni di riferimento per più di 4 giorni.

**Livello 2 di allerta:** per superamento continuativo del limite giornaliero per il PM10 (50 µg/m<sup>3</sup>) registrato dalle stazioni di riferimento per più di 10 giorni.

In questi casi, nel nostro comune di Nembro, scattano misure aggiuntive per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Quando scatta il	
<b>LIVELLO 1</b>	<p>Si applicano queste altre misure aggiuntive <b>oltre quelle ordinarie</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti <b>almeno per la classe 3 stelle</b>.</li><li>2. Introduzione del <b>limite a 19°C</b> (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali.</li><li>3. Divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso.</li><li>4. <b>Divieto assoluto, per qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto</b> anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco e fuochi d'artificio.</li><li>5. <b>Sono consentiti barbecue, preparazione vin brulé e caldarroste a scopo intrattenimento previa semplice comunicazione preventiva all'Ufficio Comunale.</b> La comunicazione può avvenire:<ol style="list-style-type: none"><li>a. compilando un modulo cartaceo e consegnando all'Ufficio Ecologia del Comune di Nembro (Ufficio Tecnico)</li><li>b. oppure in alternativa mediante la compilazione di un modulo on-line facilissima da effettuare sia col computer sia con lo smartphone.</li></ol></li></ol>
<b>LIVELLO 2</b>	<p>Si applicano queste altre misure <b>aggiuntive oltre quelle ordinarie e quelle del livello 1</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti <b>almeno per la classe 4 stelle</b>.</li></ol>

In caso di attivazione dei livelli 1 e 2 o di termine degli stessi l'amministrazione comunicherà il passaggio tramite i seguenti canali di comunicazione:

2. articolo sul sito istituzione [www.nembro.net](http://www.nembro.net)
3. invio mail della newsletter a tutti gli iscritti
4. telefonata attraverso il sistema gratuito Alert System